

Davide Caccia
A Pianturin 5
6593 Cadenazzo

MOZIONE

Signor Sindaco
Signori Municipali
Colleghe e colleghi,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, a nome del Gruppo PPD in Consiglio comunale inoltro la **Mozione per la sicurezza stradale nel comparto delle Scuole elementari**.

Premessa

Non si tratta di un discorso nuovo: il tema è oggetto di discussioni da tempo e su di esso nella scorsa legislatura il nostro Municipale Gilles Renaud si è già espresso chiaramente a favore di una drastica riduzione delle velocità di percorrenza in quel comparto.

Cogliamo però l'occasione del cambio di Legislatura – visto i cambiamenti di volti e di equilibri – per ridare formale slancio alle proposte già formulate in passato.

La sicurezza stradale

Non è questa la sede per una lunga digressione sulla sicurezza stradale, ma ci limitamo a qualche considerazione che tocca da vicino il nostro Comune:

- a) Traffico di transito: il volume di traffico che giornalmente scorre sulle strade cantonali che attraversano Cadenazzo è enorme, questo le rende poco "confortevoli" e attrattive per chi si sposta a piedi e/o in bicicletta.
- b) Colonne e traffico parassitario: le colonne che intasano spesso le strade cantonali spingono molto a cercare "vie alternative", attraverso i quartieri del nostro Comune e le loro strade non adatte ad un forte traffico.
- c) Eccessi di velocità e pericoli: il calibro e la geometria di molte delle nostre strade di quartiere limitano naturalmente la velocità di percorrenza, ma non sempre. I controlli già fatti più e più volte mostrano che i "piedi pesanti" ci sono; inoltre, il forte traffico non rende più pericoloso muoversi a piedi e in bicicletta.
- d) Le contromisure: in questi anni, in vari quartieri (Paese Vecchio, Sottomontagna) sono stati introdotti i limiti di velocità a 30 km/h, oppure (Sottomontagna, Piano) dei limiti al transito. Queste misure non sono però sempre sufficienti (in effetti, per Sottomontagna si pensa ora alle telecamere).

L'impegno messo in questi anni a migliorare la sicurezza stradale "interna" (quartieri) ha però, per varie ragioni, lasciato ancora sguarnito il comparto delle scuole comunali. Le idee si sono succedute: soppressione di via delle scuole, continuazione del marciapiede, pilomat, limiti e orari per il transito, ecc., ecc. Nulla di tutto ciò si è però concretizzato e – paradossalmente – uno dei comparti più delicati è rimasto "senza soluzione".

Di qui il nostro obiettivo di riportare formalmente l'attenzione del Municipio e del Consiglio comunale su questo tema e di confermare il nostro supporto a decisioni di riduzioni di velocità e

moderazioni del traffico che possano migliorare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e – indirettamente – limitare l'attrattività di una strada (via delle Scuole) che facilmente appare come una scorciatoia, ancora a 50 km/h.

Le proposte

- 1) Si chiede che nel comparto delle Scuole comunali vengano attuate tutte le misure necessarie all'introduzione di una Zona 30.

- 2) In via subordinata, si propone che i tratti più sensibili e legati agli attraversamenti pedonali degli allievi (esempio: tratto di via alla Monda tra l'incrocio con Via delle Scuole e via ai Boschetti; tratto di via alla Monda tra l'incrocio con via delle Scuole e sino al termine del piazzale scolastico) siano resi Zona 20, con una chiara modifica della priorità concessa ai pedoni.

Cordiali saluti,

Davide Caccia

